



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

“PIETRO ALDI”

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR

Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT GRIC82100A@pec.it

www.comprensivomanciano.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PROGETTO DI PLESSO

INFANZIA

di

MANCIANO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1 CONTESTO E RISORSE

1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia di Manciano è situata nella parte nuova del paese. I bambini/e, provengono da ambienti socio – culturali diversi: ambiente rurale, artigianale, impiegatizio, professionale, per cui varie sono le esperienze che ciascun bambino porta con sé. Sono presenti inoltre un 15/20 % di bambini/e extracomunitari (rumeni, macedoni, albanesi ,cingalesi....) ben inseriti nel contesto scolastico

1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'I.C. "P. Aldi" di Manciano si estende su un vasto territorio localizzato a sud della provincia di Grosseto e comprende interamente i comuni di Capalbio e Manciano . Questi territori, entrambi a vocazione prevalentemente agricola, negli ultimi anni hanno avuto uno sviluppo turistico, legato alle peculiarità e alle risorse della zona. Alla luce delle opportunità lavorative offerte dal territorio la maggior parte dei genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia di Manciano svolge attività agricola o impiegata nel settore turistico-recettivo. Alcuni genitori sono commercianti, piccoli imprenditori e liberi professionisti.

1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il Comune di Manciano, negli ultimi anni, si è impegnato nella valorizzazione dell'ambiente naturale, nella riqualificazione e sviluppo dell'agricoltura, nella trasformazione di prodotti alimentari tipici del luogo e nella lavorazione di prodotti artigianali. La vocazione agricola si è trasformata in attrattiva turistica. Nel Comune sono presenti risorse e competenze utili alla scuola per favorire la socializzazione e l'inclusione, quali Servizi ricreativi e per il tempo libero, Servizi sanitari e Servizi di trasporto pubblico. Le Istituzioni rilevanti nel territorio sono il Comune, il Distretto zonale per l'Istruzione e quello Sanitario . Sin dall'attuazione dell'autonomia scolastica, l'Amministrazione Comunale stanZIA dei finanziamenti per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Inoltre, supporta le scuole dal punto di vista ordinario, così come previsto dalla normativa vigente, secondo le priorità del loro bilancio.

Nella Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti spazi: biblioteca (laboratorio linguistico-espressivo) , laboratorio psico-motorio, laboratorio grafico/manipolativo, giardino-orto (in fase di allestimento).

All'interno della scuola è presente una stanza riservata ai docenti che hanno a disposizione un computer , una stampante, un tablet e la linea ADSL è raggiungibile in tutti gli spazi della scuola.

Nell'aula dei bambini di 5 anni si trova un computer utilizzato per le attività didattiche.

La scuola dispone anche di materiale per l'attività musicale (pianola, tamburelli, maracas...)

Lo spazio mensa è stato ricavato chiudendo parzialmente una parte del salone; all'interno della scuola è presente la cucina che cura il servizio mensa (gestito dalla Cooperativa Cir Food) per alcune delle scuole dell'Istituto

1.4 RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)

Gli Insegnanti di ruolo nel plesso sono 7 su 8 (6 di classe comune, un sostegno e IRC), di età compresa tra i 30 e 57 anni; 5 docenti sono in possesso del diploma di Scuola Secondaria, mentre 3 sono laureate/i.

La permanenza delle insegnanti nel plesso, purtroppo, è inferiore ai 2 anni, pertanto, mantenere una progettualità d'Istituto strutturata e sistematica risulta molto complesso e richiede molte energie.

La presenza, da oltre un decennio, di un Dirigente Scolastico di ruolo e di uno staff relativamente stabile garantiscono una continuità rispetto alle scelte progettuali e innovative d'Istituto.

2 CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

(n. classi/ n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi/tipologia oraria)

2.1 NUMERO DELLE CLASSI E DEGLI ALUNNI PER CLASSE:

Numero sezioni: 3

Sezione A : n. 17 alunni

Sezione B : n 28 alunni

Sezione C : n. 23 alunni

Totale alunni n. 67

2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/CLASSE (presentazione discorsiva delle classi):

Sezione A (3 anni)

La sezione dei tre anni è composta da 17 bambini (11 femmine e 6 maschi) di cui: 2 non frequentanti, 2 anticipatori e 9 stranieri. I bambini stranieri che frequentano la sezione comprendono l'italiano ma comunicano utilizzando pochissime parole, qualcuno articola la frase minima ma la maggior parte usa la parola-frase, la pronuncia è difficoltosa.

Sezione B (4 anni)

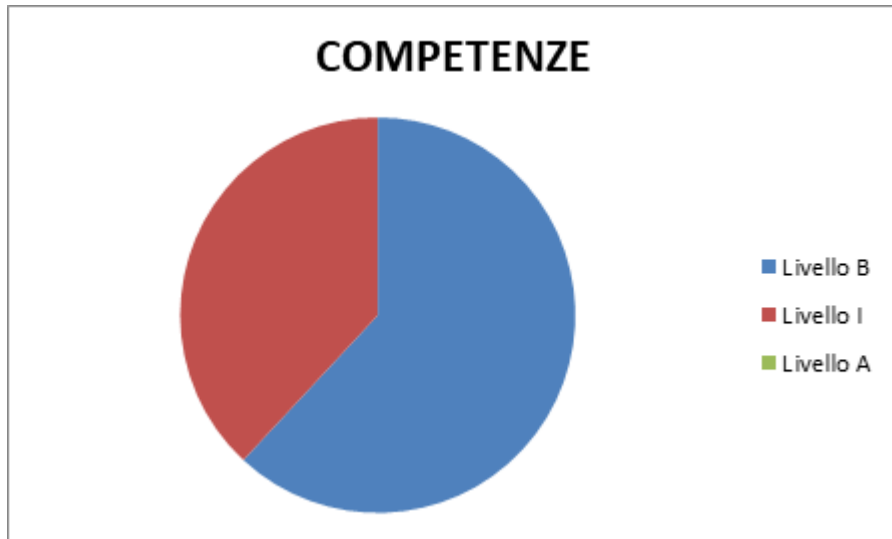
La classe dei bambini di 4 anni è composta da 28 bambini, 19 femmine e 9 maschi, fra cui 5 anticipatori; due bambini non frequentano; 1 bambino ha iniziato a frequentare da 4 giorni. Nel periodo dell'accoglienza di settembre non si sono riscontrate difficoltà, tutti i bambini sono tornati a scuola serenamente. La classe risulta essere sempre numerosa, e, soprattutto in questo primo periodo di scuola che vede la presenza di operai che effettuano la ristrutturazione dei bagni delle classi, le attività sono state difficoltose, poiché non è stato possibile lavorare in piccoli gruppi e per i rumori e fattori di distrazione. I bambini macedoni sono tornati a scuola nel mese di ottobre, dopo aver trascorso i mesi estivi nel paese di origine, questo ha portato un regresso nella comprensione della lingua italiana; nel gioco libero tendono a giocare fra di loro parlando in macedone. Nella classe ci sono altri bambini stranieri che comprendono l'italiano ma si esprimono con un vocabolario molto ristretto.

Sezione C (5 anni)

La classe dei bambini di 5 anni è composta da 23 bambini, di cui 8 maschi e 15 femmine.), una bambina non frequenta perché momentaneamente si trova in Bulgaria con la madre. Il clima della classe è positivo, i bambini partecipano con interesse a tutte le attività proposte con ottimi risultati. Sono abbastanza affiatati tra loro, dal punto di vista comportamentale talvolta si verificano delle dinamiche conflittuali dovute principalmente al comportamento di 3 bambini.

ESITI DELL'A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

(per l'infanzia inserire solo la torta delle competenze)



a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni classe)

(NON COMPILARE)

b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna classe)

c) Risultati nelle prove standardizzate nazionali (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove) INVALSI

(NON COMPILARE)

d) Competenze chiave e di cittadinanza (GRIGLIA RIASSUNTIVA RUBR. VALUTATIVA anno scolastico precedente)

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

(inserire quanti alunni per categoria)

BES

| Bisogni Educativi Speciali | | | | | | | |
|----------------------------|----------------------|--|--|--------------------------------|------------------|-----------------------------|---|
| DSA (cert. L. 170) | BES (certif. asl) | BES Svantaggio socio-economico-culturale <i>(scuola)</i> | DES DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (certif. asl) | STRANIERI non alfabetizzati | ALTRE DIFFICOLTÀ | TOTALE ALUNNI IN DIFFICOLTÀ | TOTALE Alunni con certificazione L. 104 |
| | | 2 | | 10 | | 12 | 1 |

2.4 DOCENTI:

6 insegnanti per ore 25 settimanali ciascuna

1 insegnanti di sostegno per 13 ore settimanali (sezione C)

1 insegnanti di religione per ore 4,30 settimanali

2.5 INCARICHI DOCENTI

COORDINATORE PEDAGOGICO DI PLESSO: CARMELA CIVITILLO

COORDINATORI PEDAGOGICI DI CLASSE: DEBORAH CALABRÒ (sez.A), CARMELA CIVITILLO(sez. B), ANNA FESTOSI GUIDA (sez. C)

FIGURA STRUMENTALE:

FIDUCIARIO DI PLESSO: PATRIZIA MANINI

COORDINATORE ORGANIZZATIVO GENERALE: PATRIZIA MANINI

COORDINATORE DI PROGETTAZIONE: PATRIZIA MANINI

GRUPPO DI SUPPORTO AL CURRICOLO: PATRIZIA MANINI

RESPONSABILE DEI LABORATORI: DEBORAH CALABRÒ

REFERENTE SICUREZZA (DOCENTE, ATA): PATRIZIA MANINI, FRANCESCO PAOLO CARAVELLA, DONELLA CHERUBINI

COLLABORATORI SCOLASTICI: PATRIZIA MANINI, FRANCESCO PAOLO CARAVELLA, DONELLA CHERUBINI

2.6 ORGANIZZAZIONE ORARIA

(Scegliere l'opzione cancellando le voci in eccesso)

L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 40 ore settimanali.

È così articolato:

| | |
|--------------------------------|-------------------|
| Fascia oraria ingresso mattino | h. 8,00 – h. 9,30 |
| Attività di routine | h. 9,30 – 10,00 |

| | |
|--|---|
| Inizio attività di sezione | h. 10,00 – h. 12,00 (martedì, giovedì e venerdì) h. 10,00 – h. 11,30 (lunedì e mercoledì) |
| Momento del pranzo | h. 12,30 – h. 13,30 (martedì, giovedì e venerdì) h. 12,00 – h. 13,00 (lunedì e mercoledì) |
| Attività libera per gruppi elettivi | h. 13,00 – h. 14,00 |
| Laboratori (gruppi omogenei, piccolo gruppo) | h. 14,00 - h. 15,30 |
| Fascia oraria d' uscita | h. 15,30 – h.16,00 |

Orario (provvisorio) dal 15 settembre al 30 settembre 2017

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 8,00 alle 13,00

Orario (definitivo) dal 2 ottobre al 30 giugno 2018

| Orario entrata/uscita delle classi | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|------------------------------------|--------|---------|-----------|---------|---------|
|------------------------------------|--------|---------|-----------|---------|---------|

| | | | | | |
|-------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Orario entrata/uscita delle sezioni | 8,00/16,00 | 8,00/16,00 | 8,00/16,00 | 8,00/16,00 | 8,00/16,00 |
|-------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|

ORARIO PROVVISORIO

ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO PROVVISORIO

| ORARIO PROVVISORIO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI dal 15 settembre al 30 settembre | | | | | |
|---|----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|
| INSEGNANTI | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
| Deborah Calabrò | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 |
| Claudia Benassi | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 |
| Carmela Civitillo | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 |

| | | | | | |
|--------------------|--|--|--|--|--|
| Donata Corini | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 |
| Patrizia Manini | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 | 8,00/13,00 |
| Anna Festosi Guida | In servizio presso la Scuola dell'Infanzia di Poggio Murella | In servizio presso la Scuola dell'Infanzia di Poggio Murella | In servizio presso la Scuola dell'Infanzia di Poggio Murella | In servizio presso la Scuola dell'Infanzia di Poggio Murella | In servizio presso la Scuola dell'Infanzia di Poggio Murella |
| Lucia Cuni | | | | | |
| Cristiano Renzi | 8,00/13,00 | | | | |

ORARIO DEFINITIVO

N.B. L'insegnante Anna Festosi Guida fino al giorno 5 Ottobre ha prestato servizio nella Scuola dell'Infanzia di Poggio Murella, ed è stata sostituita nei giorni nei quali non era in servizio l'insegnante di sostegno dalla collega Antonella Izzo con sede nella Scuola dell'Infanzia di Montemerano.

ORARIO ENTRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO DEFINITIVO E ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO CON I GENITORI

ORARIO DEFINITIVO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI**I Settimana**

| Insegnanti | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO GENITORI E SUA CADENZA (settimanale/mensile) |
|-----------------------------|---------------|----------------|------------------|----------------|----------------|--|
| CARMELA CIVITILLO SEZ. B | 9,30/15,00 | 10,00/16,00 | 9,00/13,00 | 10,00/15,30 | 9,00/13,00 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| DONATA CORINI SEZ. B | 10.00/15,30 | 8.00/12.30 | 10,00/15.30 | 8.30/13.00 | 10.00/16.00 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| PATRIZIA | | | | | | Ore 12 colloqui individuali: |

| | | | | | | |
|----------------------------|---------------------------|-------------|---------------------------|-------------|-------------|---|
| MANINI SEZ. C | 12,00/16,00 | 9,00/14,00 | 10,00/16,00 | 9,00/13,30 | 10,00/15,00 | 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| ANNA FESTOSI SEZ. C | 8,30/11,30 14,00/16,00 | 10,00/15,00 | 8,00/11,00 14,00/16,00 | 10,00/15,00 | 8,00/12,30 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| DEBORAH CALABRO' SEZ. A | 8,00/12,00 | 8,30/13,00 | 10,00/15,00 | 8,00/13,00 | 10,00/15,30 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| BENASSI CLAUDIA SEZ. A | 10,00/15,30 | 10,00/15,30 | 9,00/13,30 | 10,00/16,00 | 9,00/13,30 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 |

| | | | | | | |
|------------------------|---------------------------------|------------|------------|--|------------|--|
| | | | | | | ore 4 per colloqui su appuntamento |
| LUCIA CUNI SEZ C | | 9.30/13.30 | 8,45/13.00 | | 8.45/13.00 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| CRISTIANO RENZI IRC | h. 9.00/12.00 h. 13.00/14.30 | | | | | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |

ORARIO DEFINITIVO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI

Il Settimana

| | | | | | | |
|-------------------|---------------|----------------|------------------|----------------|----------------|--|
| Insegnanti | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | ORA DI MESSA A DISPOSIZIONE PER |
|-------------------|---------------|----------------|------------------|----------------|----------------|--|

| | | | | | | COLLOQUIO GENITORI E SUA CADENZA (settimanale/mensile) |
|------------------------------|---------------------------|-------------|---------------------------|-------------|-------------|---|
| CARMELA CIVITILLO SEZ. B | 10.00/15.30 | 9.00/13.00 | 10.00/15.00 | 9.00/13.30 | 10.00/16.00 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| DONATA CORINI SEZ. B | 9.30/14.00 | 10.00/15.30 | 9.00/12.30 | 10.00/16.00 | 8.00/12.30 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| PATRIZIA MANINI SEZ. C | 8.30/12.00 14.00/16.00 | 10.00/15.00 | 8.30/12,00 14.00/16.00 | 10.00/15.00 | 8.30/13.00 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |

| | | | | | | |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|
| ANNA FESTOSI SEZ. C | 12.00/16.00 | 8.00/13.30 | 10.00/16.00 | 8.00/13.00 | 10.00/15.00 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| DEBORAH CALABRO' SEZ. A | 8.00/13.00 | 10.00/16.00 | 8.00/13.00 | 10.00/15.30 | 9.00/13.30 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| BENASSI CLAUDIA SEZ. A | 10.00/15.00 | 9.00/12.30 | 10.00/15.30 | 8.45/13.15 | 10.00/15.30 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| LUCIA CUNI SEZ C | | 8.45/13.15 | 9.00/13.00 | | 9.00/13.30 | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 |

| | | | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------|--|--|--|--|--|
| | | | | | | 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |
| CRISTIANO RENZI IRC | h. 9.00/12.00 h. 13.00/14.30 | | | | | Ore 12 colloqui individuali: 21 novembre 17 12 febbraio 18 19 giugno 2018 ore 4 per colloqui su appuntamento |

ASSEGNAZIONI AMBITI DISCIPLINARI (PRIMARIA) / DISCIPLINE (SECONDARIA) INFANZIA NO

| insegnanti | I [^] | II [^] | III [^] | IV [^] | V [^] |
|------------|----------------|-----------------|------------------|-----------------|----------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| | | | | | |

MODALITÀ ORARIE DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Riepilogo ore presenze Infanzia, Primaria e Secondaria a tempo normale.

(scrivere l'orario delle presenze)

| | Sezione A | Sezione B | Sezione C |
|------------------|---------------------|---------------------|----------------------------------|
| Lunedì | 9,00/13,00 | 10,00/14,00 o 15,00 | 10,30/13,00 14,00/16,00 |
| Martedì | 10,00/13,00 | 10,00/12,30 o 13,00 | 8,45 o 9,30/13,30 o 14,00 |
| Mercoledì | 10,00/13,00 o 13,30 | 10,00/12,30 o 13,00 | 8,45 o 9,00/13,00 14,00/16,00 |
| Giovedì | 10,00/13,00 o 13,15 | 10,00/13,00 o 13,30 | 10,00/13,00 o 13,30 |
| Venerdì | 10,00/13,30 | 10,00/12,30 o 13,00 | 8,45 o 9,00/13,00 o 13,30 |

Orario presenze e recuperi per classi a tempo prolungato

(da riempire SOLO SECONDARIA con tempo prolungato)

| | CLASSE | CLASSE | CLASSE | CLASSE | CLASSE |
|------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Lunedì | | | | | |
| Martedì | | | | | |
| Mercoledì | | | | | |
| Giovedì | | | | | |
| Venerdì | | | | | |

Nella propria classe, in orario curricolare. Orario laboratori per classe (recupero/approfondimento).

| | ultimo anno Infanzia | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
|----------------|-------------------------|----------|-----------|------------|-----------|----------|
| Lunedì | | | | | | |
| Martedì | Ore 11,00/12,00 | | | | | |

| | | | | | | |
|------------------|-----------------|--|--|--|--|--|
| Mercoledì | Ore 11,00/12,00 | | | | | |
| Giovedì | Ore 11,00/12,00 | | | | | |
| Venerdì | Ore 11,00/12,00 | | | | | |

Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti BES /DSA

| | Ultimo anno Infanzia | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III |
|------------------|------------------------------------|-----------------|------------------|-------------------|
| Lunedì | | | | |
| Martedì | Ore 10,00/11,00 Ore 14,00/15,00 | | | |
| Mercoledì | | | | |
| Giovedì | Ore 14,00/15,00 | | | |
| Venerdì | Ore 14,00/15,00 | | | |

Orario di sostegno per classe (dell'insegnante di sostegno)

| | SEZIONE C a settimane alterne |
|------------------|--|
| Lunedì | |
| Martedì | 9.30/13.30 8.45/13.15 |
| Mercoledì | 8,45/13.00 9.00/13.00 |
| Giovedì | |
| Venerdì | 8.45/13.00 9.00/13.30 |

Nota bene

CRITERI UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza verranno utilizzate dalle classi per la formazione di gruppi di livello e, quando necessario, per seguire gli alunni in difficoltà durante lo svolgimento delle lezioni.

CRITERI SDOPPIAMENTO CLASSI

In caso di assenza di un docente nel plesso verranno utilizzate quando è possibile, le ore di compresenza. In altri casi gli alunni della classe verranno divisi in gruppi di livello in modo da essere smistati nelle classi più alte (alunni che necessitano di approfondimento) e nelle classi inferiori (alunni che necessitano del recupero).

Questo permetterà ai docenti della classe che li ospita di poter coinvolgere nelle attività anche i bambini delle altre classi. Nel caso di assenza di un numero superiore di docenti si provvederà a dividere gli alunni secondo criteri più o meno corrispondenti a quelli sopra citati cercando di rientrare nei parametri, riguardo al numero massimo di alunni per classe, previsti dalla legge. Ove questo non sia possibile i docenti provvederanno alla sorveglianza del gruppo di alunni.

INCONTRI PER LA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

| Tipologia | Incontri per la formazione delle classi | Incontri per il passaggio d'informazione negli anni ponte | Incontri di raccordo, programmazione e monitoraggio delle attività di continuità | Incontri di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado |
|---------------------|---|--|--|--|
| Data | | 19/09/20 17 ore 14,00/16,00 | | |
| Insegnanti presenti | | Deborah Calabrò, Isabella Cippola, Graziella Pasquariello, Tiziana Palladino | | |

| | | | | |
|---------------------|--|--|--|--|
| Data | | | 11 ottobre 2017 ore 14,00/15,30 | |
| | | | Manini, Coppola, Pasquariello | |
| Insegnanti presenti | | | 09/01/2018 | |
| | | | ore 14,00/15,30 Manini,Coppola, Pasquariello | |
| Data | | | 16/01/20 18 | |
| | | | ore 14,00/15,00 | |
| Insegnanti presenti | | | Festosi Guida, Coppola, Pasquariello,Fiorani | |
| | | | | |
| Data | | | 24/01/20 18 | |
| | | | ore 16,00/17,00 | |
| Insegnanti presenti | | | Festosi Guida, Manini, Coppola, Pasquariello, Fiorani | |
| | | | | |

| | | | | |
|---------------------|--|--|--|--|
| Data | | | 28/03/2018 ore 16,30/17,30 | |
| Insegnanti presenti | | | Manini, Coppola, Pasquariello, Fiorani | |
| Data | | | 15 maggio 2018 ore 14,00/16,00 | |
| Insegnanti presenti | | | Manini, Coppola, Pasquariello | |
| Data | | | 22 maggio 2018 ore 16,00/18,00 | |
| Insegnanti presenti | | | Manini, Coppola, Pasquariello, Festosi Guida. | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|--|---|----|-----|-------|-----|
| (solo Scuola Secondaria di 1° grado) | | | | | | | | | | | |
| Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | | | | | | | | |
| Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) | A | X | | X | | | 1 | 10 | 10 | 0,70% | |
| Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | A | X | | X | X | | 3 | 32 | 96 | 7% | |
| PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B: | | | | | | | | | | | |
| Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S) | A | X | | | X | | 4 | 26 | 104 | | 7 % |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|--|------|----|----|-------|
| Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria) | | | | | | | | | | |
| Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | A | X | | x | X | | 1 | 30 | 30 | 2 % |
| Progetto Disabilità: laboratori disabilità | | | | | | | | | | |
| PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire): | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| Progetto COOP | A | X | | X | | | 1,30 | 2 | 3 | 0,2 % |
| | | | | | | | | | | |
| DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? Sì, poiché l' articolazione dell'orario scolastico è stato pensato in base alle esigenze dei bambini , tenendo conto dei tempi di attenzione e dei loro bisogni. L'orario dei docenti è stato strutturato in modo da ottenere il maggior numero di ore di compresenza. | | | | | | | | | | |

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO

A.S. 2017/2018

Sezione B

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

SCUOLA INFANZIA di MANCIANO.

40 ORE X 35 SETT. → TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)

27 ORE X 33 SETT. → TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)

36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)

30 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)

| ATTIVITÀ | TIPOLOGIA ORARIA (1) | Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)* | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)* | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)* | Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura* | Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori | TOTALE ORE SETTIMANALI | NUMERO DI ORE SETTIMANALE | TOTALE ORE ANNUALI | PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)** | |
|---|----------------------|--|---|--|--|---|------------------------|---------------------------|--------------------|---|--------------|
| PROGETTI FORMATIVI di tipo A: | | | | | | | | | | | |
| Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado) | | | | | | | | | | | |
| Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | | | | | | | | |
| Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) | A | X | | X | | | 2 1 | 29 10 | 58 10 | | 4 % 0,70% |
| Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazionbe alla differenza di genere) | A | X | | X | X | X | 3 ore | 32 | 96 | | 7 % |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|---|------|----|-----|-------|
| PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B: | | | | | | | | | | |
| Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S) | A | X | | | X | X | 4 | 26 | 104 | 7 % |
| Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria) | | | | | | | | | | |
| Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | A | X | | X | X | X | 1 | 30 | 30 | 2 % |
| Progetto Disabilità: laboratori disabilità | | | | | | | | | | |
| PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire): | | | | | | | | | | |
| Progetto COOP | A | X | | X | | | 1,30 | 2 | 3 | 0,2 % |

| | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? Sì, poiché l' articolazione dell'orario scolastico è stato pensato in base alle esigenze dei bambini , tenendo conto dei tempi di attenzione e dei loro bisogni. L'orario dei docenti è stato strutturato in modo da ottenere il maggior numero di ore di compresenza.

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO

A.S. 2017/2018

Sezione C

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

SCUOLA INFANZIA di MANCIANO.

40 ORE X35 SETT. → TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)

27 ORE X 33 SETT. → TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)

36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)

30 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)

| ATTIVITÀ | TIPOLOGIA ORARIA (1) | Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)* | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)* | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)* | Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura* | Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori | TOTALE ORE SETTIMANALI | NUMERO DI ORE SETTIMANALE | TOTALE ORE ANNUALI | PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)** | |
|--|----------------------|--|---|--|--|---|------------------------|---------------------------|--------------------|---|--|
| PROGETTI FORMATIVI di tipo A: | | | | | | | | | | | |
| Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado) | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|--------|----------|----------|-------------|--|
| Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | A | X | X | X | X | | 3 | 29 | 87 | 6,5% | |
| Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) | A | X | | X | X | X | 2 1 | 29 10 | 58 10 | 4% 0,70% | |
| Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | A | X | X | X | X | X | 3 | 32 | 96 | 7% | |
| PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B: | | | | | | | | | | | |
| Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S) | A | X | | | X | X | 4 | 26 | 104 | 7% | |
| Progetto di potenziamento, abilità | A | X | X | | X | | 4 | 29 | 116 | 8% | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|------|----|-----|-------|--|
| e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria) | | | | | | | | | | | |
| Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | A | X | X | X | X | X | 1 | 30 | 30 | 2% | |
| | | | | | | | 2 | 30 | 60 | 4% | |
| Progetto Disabilità: laboratori disabilità | A | X | | X | X | X | 13 | 35 | 455 | 32,5% | |
| PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire): | | | | | | | | | | | |
| Progetto COOP | A | X | | X | | | 1,30 | 2 | 3 | 0,2% | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? Sì, poiché l' articolazione dell'orario scolastico è stato pensato in base alle esigenze dei bambini , tenendo conto dei tempi di attenzione e dei loro bisogni. L'orario dei docenti è stato strutturato in modo da ottenere il maggior numero di ore di compresenza. | | | | | | | | | | | |
| DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. | | | | | | | | | | | |

| | |
|---|--|
| | |
| <p>1) Tipologia oraria:</p> <p>A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)</p> <p>B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)</p> <p>C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)</p> | |

2.8 MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE DAL TEAM DOCENTE ALL'INTERNO DEI GRUPPI/CLASSE O SEZIONE

| | | | | |
|--|--|----------------------------|---|--|
| <p>Sezione A</p> <p>Team docente: Deborah Calabrò, Claudia Benassi</p> | | | | |
| ATTIVITÀ | <p>ORE SETTIMANALI</p> <p>40 ore (scuola dell'infanzia)</p> <p>27 ore (scuola primaria)</p> | PERCENTUALE ANNUALE | <p>Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti</p> <p>(mettere una X per indicare la collaborazione)</p> | <p>Utilizzo di strumenti informatici</p> <p>(mettere una X per indicare la collaborazione)</p> |

| | | | | | | |
|---|---|---------------------------------|--|-------------------------------------|--------------|-------------|
| | 36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.) | | | | | |
| | 30 ore (sc. sec. a tempo normale) | | | | | |
| | MODULI/ UDD multidisciplinari | MODULI/ UDD disciplinari | MODULI/ UDD multidisciplinari | MODULI/ UDD disciplinari | Si =X | Si=X |
| DIDATTICA LABORATORIALE: -Apprendimento per problemi -Metodo della ricerca -Problem solving metacognitivo | 5 | | 12,5% | | | |
| APPRENDIMENTO COOPERATIVO | 5 ore | | 12,5% | | | |
| LAVORO DI GRUPPO | 5 | | 12,5% | | | |
| LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3) | 3 | | 7,5% | | | |
| LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4) | | | | | | |
| DIDATTICA LUDICA (5) | 20 | | 50% | | | |
| DIDATTICA DELLE EMOZIONI (6) | 2 | | 5% | | | |
| LEZIONE ATTIVA (2) | | | | | | |
| LEZIONE FRONTALE PURA (1) | | | | | | |

| Sezione B | | | | | | |
|---|--------------------------------------|---------------------------------|---|-----------------------------------|--|---|
| Team docente: Carmela Civitillo, Donata Corini | | | | | | |
| ATTIVITÀ | ORE SETTIMANALI | | PERCENTUALE ANNUALE | | Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione) | Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione) |
| | 40 ore (scuola dell'infanzia) | 27 ore (scuola primaria) | 36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.) | 30 ore (sc. sec. a tempo normale) | | |
| | MODULI/ UDD multidisciplinari | MODULI/ UDD disciplinari | MODULI/ UDD multidisciplinari | MODULI/ UDD disciplinari | Sì =X | Sì=X |
| DIDATTICA LABORATORIALE: | | | | | | |
| -Apprendimento per problemi | 5 | | 12,5% | | | |
| -Metodo della ricerca | | | | | | |
| -Problem solving metacognitivo | | | | | | |
| APPRENDIMENTO COOPERATIVO | 5 | | 12,5% | | | |
| LAVORO DI GRUPPO | 5 | | 12,5% | | | |

| | | | | | | |
|------------------------------------|----|--|-------|--|--|--|
| LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3) | 5 | | 12,5% | | | |
| LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4) | | | | | | |
| DIDATTICA LUDICA (5) | 15 | | 37,5% | | | |
| DIDATTICA DELLE EMOZIONI (6) | 5 | | 12,5% | | | |
| LEZIONE ATTIVA (2) | | | | | | |
| LEZIONE FRONTALE PURA (1) | | | | | | |

Sezione C

Team docente: Patrizia Manini, Anna Festosi Guida, Lucia Cuni

| ATTIVITÀ | ORE SETTIMANALI | PERCENTUALE ANNUALE | Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione) | Utilizzo di strumenti informatici (mettere una X per indicare la collaborazione) |
|----------|---|---------------------|--|---|
| | 40 ore (scuola dell'infanzia) 27 ore (scuola primaria) 36 ore (sc. sec. di primo gr./ tempo prol.) 30 ore (sc. sec. a tempo normale) | | | |

| | MODULI/ UDD multidisciplinari | MODULI/ UDD disciplinari | MODULI/ UDD multidisciplinari | MODULI/ UDD disciplinari | Si =X | Si=X |
|---|----------------------------------|--------------------------|----------------------------------|-----------------------------|-------|------|
| DIDATTICA LABORATORIALE: -Apprendimento per problemi -Metodo della ricerca -Problem solving metacognitivo | 5 | | 12,5% | | | |
| APPRENDIMENTO COOPERATIVO | 5 | | 12,5% | | | |
| LAVORO DI GRUPPO | 5 | | 12,5% | | | |
| LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA (3) | 5 | | 12,5% | | | |
| LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA (4) | | | 12,5% | | | |
| DIDATTICA LUDICA (5) | 15 | | 37,5% | | | |
| DIDATTICA DELLE EMOZIONI (6) | 5 | | 12,5% | | | |
| LEZIONE ATTIVA (2) | | | | | | |
| LEZIONE FRONTALE PURA (1) | | | | | | |

(1) METODO PURO. Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

(2) METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO. Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

(3) METODO PARTECIPATIVO. Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

(4) METODO RIFLESSIVO. Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

(5) DIDATTICA LUDICA Consiste in tutte quelle tecniche e attività palesemente ludiche che si svolgono in classe e che hanno come obiettivo l'apprendimento. Un ambiente ludico, privo di ansie e di stress, permette al bambino un coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento e facilita il raggiungimento degli obiettivi predisposti dall'insegnante, che, attraverso il gioco può creare percorsi didattici per qualsiasi fase dell'unità didattica.

(6) DIDATTICA DELLE EMOZIONI. Intervento educativo, consistente in un insieme di strategie, tecniche, unità didattiche e interventi molto semplici, finalizzato alla costruzione precoce negli alunni delle migliori competenze per modulare e gestire il proprio mondo emozionale.

(7) DIDATTICA LABORATORIALE. Situazione didattica che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo in un contesto adeguato, non necessariamente un laboratorio attrezzato. Per questo intervento didattico ci si può avvalere di strategie quali l'apprendimento per problemi, il metodo della ricerca e il problem solving metacognitivo.

(8) APPRENDIMENTO COOPERATIVO. Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi eterogenei che lavorano autonomamente e responsabilmente per l'acquisizione di competenze cognitive e sociali complesse, dove viene definita una leadership distribuita, esiste un'interdipendenza sociale positiva, vengono negoziati i conflitti e attuato un processo decisionale condiviso.

(9) LAVORO DI GRUPPO Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi non necessariamente eterogenei che lavorano per l'acquisizione di autonomia, responsabilità, abilità cognitive (elementari e intermedie) e sociali, dove c'è un leader e si lavora per una sempre maggiore interdipendenza sociale.

3 OFFERTA FORMATIVA

| CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA | | | | | | | |
|--|----------------------|----------------------------|---------|--|---|---|--|
| Plesso: SCUOLA INFANZIA MANCIANO | | | | | | | |
| SEZIONE A | | | | | | | |
| Progetti | Discipline coinvolte | Docenti /esperti coinvolti | | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione | Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione e di classe e valutati all'interno della programmazione e stessa | Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione |
| | | interni | esterni | | | | |
| LABORATORI DI TIPO A | | | | | | | |
| Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | | | | |
| Laboratorio Curricolo | TUTTE | X | | X | | X | |

| | | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|--|---|--|
| (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico) | | | | | | | |
| Laboratorio Lingue straniere | TUTTE | | X | X | | X | |
| Progetto Convivenza Civile e Democratica | TUTTE | X | | X | | X | |
| LABORATORI DI TIPO B | | | | | | | |
| Progetto Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento | TUTTE | x | X | x | | x | |
| Progetto Potenziamento | TUTTE | X | | X | | X | |
| Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | TUTTE | X | | X | | X | |
| Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|----------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
| LABORATORI DI AMPLIAMENTO | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------------|----------------|---|--|--|---|
| CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA | | | | | | | |
| Plesso: SCUOLA INFANZIA MANCIANO | | | | | | | |
| SEZIONE B | | | | | | | |
| Progetti | Discipline coinvolte | Docenti /esperti coinvolti | | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione | Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione e di classe e valutati all'interno della programmazione e stessa | Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione e di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione |
| | | interni | esterni | | | | |

LABORATORI DI TIPO A

| | | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|--|---|--|
| Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | | | | |
| Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico) | TUTTE | X | | X | | X | |
| Laboratorio Lingue straniere | TUTTE | X | X | x | | X | |
| Progetto Convivenza Civile e Democratica | TUTTE | X | | X | | X | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

LABORATORI DI TIPO B

| | | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|--|---|--|
| Progetto Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento | TUTTE | X | X | X | | X | |
|--|-------|---|---|---|--|---|--|

| | | | | | | | |
|---|-------|---|--|---|--|---|--|
| Progetto Potenziamento | TUTTE | X | | X | | X | |
| Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori interculturale | TUTTE | X | | X | | X | |
| Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità | | | | | | | |
| LABORATORI DI AMPLIAMENTO | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA

Plesso: SCUOLA INFANZIA MANCIANO

SEZIONE C

| Progetti | Discipline coinvolte | Docenti /esperti coinvolti | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e valutati | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di | Obiettivi socio-affettivi <u>potenziati</u> rispetto alla programmazione di classe e | Obiettivi socio-affettivi <u>ampliati</u> rispetto alla programmazione di classe, modalità di |
|----------|----------------------|----------------------------|--|--|--|---|
|----------|----------------------|----------------------------|--|--|--|---|

| LABORATORI DI TIPO B | | | | | | | |
|---|-------|---|---|---|--|---|--|
| Progetto Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento | TUTTE | X | X | X | | X | |
| Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | TUTTE | X | | X | | X | |
| Progetto Potenziamento | TUTTE | X | | X | | X | |
| Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità | TUTTE | X | | X | | X | |
| LABORATORI DI AMPLIAMENTO | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

3.1 POFT PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

3.1.1 PROGETTO DI TIPO A

Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)
- Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

3) Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (riempire un modello per ogni progetto)

| Titolo del Progetto: Continuità | |
|---|---|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | <p>La continuità dei processi educativi rappresenta una condizione essenziale per assicurare agli alunni un positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Al fine di prevenire le difficoltà tra un grado e l'altro di scolarità sono garantite forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole.</p> <p>Il Progetto prevede incontri tra gli alunni delle classi-ponte per una prima conoscenza dell'ambiente, dell'organizzazione e delle strutture; progettazione di percorsi didattici sequenziali; realizzazione di attività didattiche d'arricchimento articolate nell'ottica della continuità e organizzate per tutta la durata dell'anno scolastico</p> |
| Responsabile del Progetto | Anna Festosi |

| | | | |
|---|--|-----------|-------------------|
| Gruppo di progettazione | Patrizia Manini, Anna Guida Festosi, Lucia Cuni, Isabella Coppola, Graziella Pasquariello, Fiorenza Fiorani. | | |
| Durata del progetto | Annuale | | |
| Destinatari | BAMBINI/E DI 5 ANNI | | |
| Finalità | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità | | |
| Discipline coinvolte | Tutte | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD) | VEDI MODULO 1,2,3 e 4 | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | VEDI MODULO 1,2,3 e 4 | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Griglie di valutazione dei moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |
| | ore 3 | ore 87 | 6,5 % |

| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Interni | Docenti del potenziamento |
|---|--|-----------------------------|---------------------------|
| | | Esperti associazione Velcha | X |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |
| Data | Firma del responsabile di progetto | | |

| Titolo del Progetto: Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico) | |
|---|--|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | |
| Responsabile del Progetto | Patrizia Manini |
| Gruppo di progettazione | Tutti i docenti |
| Durata del progetto | Annuale |
| Destinatari | Tutti i bambini/e |
| Finalità | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo |
| Discipline coinvolte | Tutte |

| | | | |
|---|--|-----------|---------------------------|
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD) | Vedi Moduli e relative unità didattiche | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | Vedi Moduli e relative unità didattiche | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Vedi Moduli e relative unità didattiche | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | Ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |
| | 20 | 640 | 46,00 % |
| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Interni | Docenti del potenziamento |
| | | X | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |
| Data | Firma del responsabile di progetto | | |

Titolo del Progetto:
Laboratorio Lingue Straniere

| | |
|---|--|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | Il progetto è pensato per permettere ai bambini di familiarizzare con i suoni della lingua inglese e di introdurre gradualmente un bagaglio lessicale di base. |
| Responsabile del Progetto | Carmela Civitillo |
| Gruppo di progettazione | Carmela Civitillo, Anna Festosi Guida |
| Durata del progetto | Annuale 10 ore esperti esterni |
| Destinatari | Bambini/e di 4 e 5 anni (annuale) Tutti i bambini/e (10 ore esperti esterni) |
| Finalità | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità |
| Discipline coinvolte | Ambito linguistico/espressivo |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD) | Vedi Moduli e relative unità didattiche |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | Vedi Moduli e relative unità didattiche |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Vedi Moduli e relative unità didattiche |

| | | | |
|---|--|-----------|---------------------------|
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | Ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |
| | Prog. annuale: ore 2 Prog. Comune: ore 1 | 58 10 | 4% 0,70% |
| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Interni | Docenti del potenziamento |
| | 1 Laureata lingue straniere Ass.Ursula + accompagnatore | X | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |
| Data | Firma del responsabile di progetto | | |

| | |
|---|--|
| Titolo del Progetto: Diamoci una mano Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura) | |
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | <p>La vita nella scuola è una grande palestra educativa dal punto di vista etico-sociale: lo spazio ,i giochi, i materiali ,i tempi, sono e devono essere condivisi da tutti con pari opportunità; pur credendo fermamente nel valore della diversità tra individui e nel rispetto delle singole caratteristiche, esistono delle regole che devono essere rispettate da tutti in quanto fondamentali per la costruzione di un rapporto interpersonale basato sul rispetto reciproco, la solidarietà, l'amicizia. Non è sicuramente troppo presto per parlare di queste cose ed è fondamentale riuscire a creare un rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie per adottare strategie e linee comuni.</p> <p>L'iniziativa progettuale nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira dunque a proporre ai bambini uno stile di</p> |

| | | | |
|---|---|-----------|-------------------|
| | <p>vita nuovo, che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.</p> <p>Nel plesso ci sono bambini/e provenienti da diverse nazioni, il percorso didattico terrà conto delle differenti opinioni culturali e religiose. La diversità permette lo scambio con gli altri, incuriosisce, stimola, fa scoprire cose nuove, arricchisce.</p> | | |
| Responsabile del Progetto | Deborah Calabrò | | |
| Gruppo di progettazione | Tutti i docenti | | |
| Durata del progetto | Annuale | | |
| Destinatari | Tutti i bambini | | |
| Finalità | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità | | |
| Discipline coinvolte | Tutte | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD) | LEGALITÀ: tutti i moduli AMBIENTE: Progetto Continuità : tutti i moduli INTERCULTURA: Modulo 1 | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | Vedi Modulo 1 | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | LEGALITÀ: tutti i moduli AMBIENTE: Progetto Continuità : tutti i moduli INTERCULTURA: Modulo 1 | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Griglie di valutazione dei moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | Ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |

| | | | |
|---|--|---------|---------------------------|
| | 3 | 96 | 7% |
| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Interni | Docenti del potenziamento |
| | Vigile Urbano (Legalità) | X | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |
| Data | Firma del responsabile di progetto | | |

PROGETTI DI TIPO A

| LAB. ORIENTAMENTO INFORMATIVO/ DECISIONALE (SOLO SCUOLA MEDIA) | | | | |
|--|-----|---|----------|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | |
| | | | | |

LAB. ORIENTAMENTO (ANCHE NARRATIVO)

| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA) |
|-----------|-----|---|----------|---|
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | |

| LAB. CONTINUITA' | | | | |
|--|-----|---|--|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 4 |
| x | | x | x | |
| Punti di forza Programmazione congiunta accurata delle attività, ottima la collaborazione tra le insegnanti; Presenza degli esperti esterni | | | Punti di debolezza Rapporto bambini /spazi insufficiente: mancanza di spazi laboratoriali per suddividere i bambini in piccoli gruppi Mancanza di materiale di facile consumo | |
| Azioni di miglioramento Riorganizzare i laboratori della scuola primaria e dotarli di materiale adeguato. Ripensare all'organizzazione dei gruppi e riprogettare la partecipazione settimanale dei bambini, per sfruttare al meglio la compresenza, gli spazi e le risorse | | | | |

| LAB. LINGUISTICO ESPRESSIVO | | | | |
|--|-----|---|---|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA) |
| ORDINARIA X | FIS | PROCESSI X | PRODOTTI X | 5 |
| Punti di forza Nella programmazione del Coping Power Program è presente una storia che funge da sfondo integratore, pertanto sono state realizzate tante attività specifiche di questo laboratorio, (lettura e drammatizzazione, rielaborazione grafica, lettura animata, story telling) | | | Punti di debolezza Esistenza di una storia unica per le tre fasce di età, adatta soprattutto ai bambini di 5 anni | |
| Azioni di miglioramento Continuare con le attività previste dal Coping Power Program ma inventare storie diverse per le diverse fasce di età | | | | |

| LAB. SCIENTIFICO-ANTROPOLOGICO - INFORMATICO | | | | |
|--|-----|---|--|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA) |
| ORDINARIA X | FIS | PROCESSI X | PRODOTTI X | 5 |
| Punti di forza L'interesse dei bambini per tutto ciò che riguarda l'esplorazione, l'osservazione, la scoperta, la didattica attiva | | | Punti di debolezza Nel protocollo del Coping Power Program le attività previste per lo sviluppo del pensiero scientifico sono troppo esigue, mentre è presente una parte cospicua di | |

| | |
|--|--|
| | attività per lo sviluppo del pensiero logico matematico (coding, classificazione, seriazione, successione temporale) |
| Azioni di miglioramento Bilanciare meglio le attività, dando la giusta rilevanza a tutte quelle che riguardano l'esplorazione, l'osservazione, la scoperta | |

| LAB. LINGUE STRANIERE (DELTA, CAMBRIDGE, CLIL) | | | | |
|---|-----|---|---|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A, ALLEGATA) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 5 |
| X | | X | X | |
| Punti di forza Le attività si sono svolte con regolarità durante tutto il corso dell'anno, sono state integrate nelle attività quotidiane. La presenza di esperti esterni. | | | Punti di debolezza Difficoltà dei bambini stranieri ad approcciarsi ad una terza lingua | |
| Azioni di miglioramento Valutare per i bambini stranieri quando è più opportuno inserirli in un laboratorio di inglese (in base alla padronanza raggiunta nella lingua italiana). Acquisto di materiale audiovisivo. | | | | |

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curriculum di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate modalità condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

VALUTAZIONE 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 3

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 1

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze di cittadinanza e

chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

1.1.1. PROGETTI DI TIPO B

Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia ,I II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

I progetti possono essere sviluppati anche in maniera integrata (es. recupero/disabilità; orientamento informativo decisionale/ continuità e orientamento oppure lab scientifico, antropologico, informatico, ambiente, Clil) o con più classi insieme (gruppi di livello, recupero o gruppi eterogenei...)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso (un modello per ogni progetto)

| | |
|---|--|
| <p>Titolo del Progetto: Diamoci una mano</p> <p>Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento</p> | |
| <p>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero,</p> | <p>La scuola dell'infanzia rappresenta il luogo elettivo per cogliere le modalità di espressione del disagio, il terreno più fecondo per prevenire e progettare interventi educativi- didattici al fine di salvaguardare l'equilibrio psicofisico e socio- affettivo -relazionale di ogni individuo. Nella nostra scuola si segnala sempre</p> |

| | |
|---|--|
| <p>consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi</p> | <p>più spesso la presenza di bambini con difficoltà di apprendimento, di relazione, di comportamento. Tale problematiche interferiscono con le capacità di assimilare e comprendere le informazioni. Nel momento in cui il bambino si trova in una situazione di squilibrio tra capacità cognitiva ed emotiva, difficilmente può apprendere spontaneamente e vivere adeguatamente le attività di sezione. Al fine di ovviare a certi disagi, difficoltà e svantaggi e ad ogni forma di emarginazione conseguente, la scuola deve rendersi funzionale con interventi individualizzati capaci di ripristinare nuovi equilibri necessari per la crescita.</p> <p>Pertanto il progetto si basa :</p> <p>sull'aspetto affettivo (rassicurazione ,stimolazione, favorire il confronto con il problema)</p> <p>sull'aspetto operativo</p> <p>Le insegnanti intendono, da una parte, far agire il più possibile i bambini in situazione di svantaggio insieme ai loro compagni di sezione o di gruppo, facendo in modo che le attività degli uni, agiscano positivamente sulle attività degli altri: lavorare in un'attività comune, di gioco, di lavoro, di apprendimento, non deve significare fare tutti l'identica cosa, ma impegnarsi ciascuno secondo il proprio livello. Dall'altra, le insegnanti operano a favore di questi bambini con interventi educativi individualizzati e collaborano con la famiglia per coordinare il più possibile l'azione educativa.</p> <p>Il recupero verrà effettuato:</p> <p>articolazione delle attività per gruppo di livello</p> <p>insegnamento individualizzato</p> <p>le insegnanti utilizzeranno la compresenza e le ore della flessibilità</p> |
| <p>Responsabile del Progetto</p> | <p>Carmela Civitillo</p> |
| <p>Gruppo di progettazione</p> | <p>Tutti i docenti</p> |
| <p>Durata del progetto</p> | <p>Annuale</p> |
| <p>Destinatari</p> | <p>Tutti i bambini</p> |
| <p>Finalità</p> | <p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità</p> |
| <p>Discipline coinvolte</p> | <p>Tutte</p> |

| | | | |
|---|--|-----------|-------------------|
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD) | Tutti i moduli | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | Tutti i moduli | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Griglie di valutazione dei moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | Ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |
| | 4 | 104 | 7% |
| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Interni | |
| | Patricia Guimares (Logopedista) | X | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |

Data

Firma del responsabile del progetto

Titolo del Progetto:

Laboratorio di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia ,I II e III scuola Primaria)

| | |
|--|--|
| Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi | <p>Il progetto di potenziamento mira ad evidenziare precocemente i punti di forza e i punti di debolezza dei bambini al fine di poter costruire un progetto mirato a facilitarne le acquisizioni e monitorarne l'evoluzione.</p> <p>Il laboratorio di potenziamento ha l'obiettivo di favorire la consapevolezza fonologica, la coordinazione grafo motoria e le abilità logico matematiche.</p> |
| Responsabile del Progetto | Anna Festosi Guida |
| Gruppo di progettazione | Anna Festosi Guida, Patrizia Manini |
| Durata del progetto | Annuale |
| Destinatari | Bambini/e di 5 anni |
| Finalità | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità |
| Discipline coinvolte | Tutte |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD) | Vedi tutti i moduli |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | |

| | | | |
|---|--|-----------|-------------------|
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | Vedi tutti i moduli | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Griglie di valutazione moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | Ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |
| | 4 | 29 | 8% |
| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | | Interni |
| | | | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |

Data

Firma del responsabile del progetto

| | |
|--|--|
| Titolo del Progetto: | |
| Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | |
| Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, | In questi ultimi anni, il nostro territorio è divenuto sede di una società multietnica, in cui culture diverse si trovano a convivere. Nella nostra popolazione scolastica, si rileva la presenza di alunni provenienti da vari paesi: Albania, Romania, Macedonia, Sri Lanka... La scuola si configura quindi come luogo di confronto e |

| | | | |
|--|--|-----------|-------------------|
| consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi | scambio culturale ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione per il futuro cittadino di domani . | | |
| Responsabile del Progetto | Carmela Civitillo | | |
| Gruppo di progettazione | Tutti i docenti | | |
| Durata del progetto | Annuale | | |
| Destinatari | Tutti i bambini Laboratorio linguistico: bambini altra nazionalità | | |
| Finalità | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità | | |
| Discipline coinvolte | Tutte | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UUDD) | Vedi tutti i moduli | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | Vedi tutti i moduli | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Griglie di valutazione dei moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | Ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |

| | | | |
|---|--|---------|-----|
| | ore 1 (tutti i bambini) | 30 | 2% |
| | ore 2 (Lab. Linguistico) | 60 | 4 % |
| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Interni | |
| | | X | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |

Data

Firma del responsabile del progetto

| | |
|--|--|
| Titolo del Progetto: | |
| Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità | |
| <p>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi</p> | <p>I docenti della scuola dell'infanzia devono organizzarsi per l'inserimento e l'integrazione del bambino diversamente abile nel gruppo classe. Importante è utilizzare tutte le risorse disponibili sia in ambito scolastico sia in quello extra-scolastico cercando di fissare come obiettivo l'autonomia fisica e fisiologica, comunicativa, sociale, motoria e cognitiva. L'analisi sistematica e il quadro analitico dei livelli funzionali del bambino diversamente abile sono molto importanti per elaborare un itinerario di rinforzo adeguato ed individualizzato scegliendo tecniche educative appropriate. La scuola ha come fine l'inserimento e l'integrazione del bambino ma occorre ricordare che serve una cooperazione concreta effettiva e costante tra gli enti, i responsabili dei servizi creando un'azione educativa positiva e costruttiva e soprattutto per costruire le basi della personalità del bambino il quale, sentendosi sicuro, aiutato e stimolato, possa superare le difficoltà che incontrerà sia a scuola sia nel percorso della sua vita. E' infatti necessario</p> |

| | |
|---|--|
| | che i ragazzi disabili in età scolare siano messi in grado di interagire con i coetanei , i quali a loro volta impareranno a comunicare ed a porsi in relazione loro. |
| Responsabile del Progetto | Lucia Cuni |
| Gruppo di progettazione | Lucia Cuni, Patrizia Manini, Anna Festosi Guida |
| Durata del progetto | <p>Annuale.</p> <p>All'interno dell'orario annuale sono state ricavate 2 ore settimanali da utilizzare come laboratorio linguistico che coinvolge la bambina certificata ed altri bambini con difficoltà linguistiche anche delle altre sezioni.</p> |
| Destinatari | Bambini di 5 anni |
| Finalità | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità |
| Discipline coinvolte | Tutte |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento (da fare riferimento ai moduli e alle UDD) | Vedi Moduli e PEI |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati) | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | Vedi Moduli e PEI |

| | | | |
|---|--|-----------|-------------------|
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | Vedi griglie valutazione moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | Ore settimanali | Ore annue | Percentuale annue |
| | 13 | 455 | 32,5 % |
| DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI | Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | | Interni |
| | | | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati) | | | |

Data

Firma del responsabile del progetto

PROGETTI DI TIPO B

| LABORATORI DI POTENZIAMENTO (ULTIMO ANNO INFANZIA; I-II-III PRIMARIA) | | | | |
|--|-----|---|----------|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1, ALLEGATA) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 5 |
| X | | X | X | |

| | |
|--|--|
| Punti di forza Il diario di bordo sollecita le insegnanti a realizzare le attività previste. | Punti di debolezza Secondo il nostro parere alcune schede del percorso grafo-motorio prevedono una coordinazione oculo-manuale eccessivamente complessa. |
| Azioni di miglioramento Revisione completa del materiale | |

| PROGETTI DI RECUPERO CLASSE/PLESSO | | | | |
|---|-----|---|--|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (<i>VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1 ALLEGATA</i>) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 5 |
| X | | X | X | |
| Punti di forza La presenza dell'insegnante di sostegno specializzata è stata una risorsa per l'intera scuola. La presenza dell'esperto esterno che, con un progetto mirato sulla psicomotricità e il linguaggio, ha favorito le azioni di recupero. | | | Punti di debolezza La programmazione di troppe attività nella progettazione curricolare, spesso toglie tempo alle attività di recupero. Mancanza di spazi per dividere i bambini in gruppi. | |
| Azioni di miglioramento Programmare un numero più limitato di attività che prevedano lo sviluppo della stessa in un tempo maggiormente disteso. | | | | |

Inserire i giochi di recupero nei momenti della routine. Calendarizzazione per l'uso degli spazi.

INTERVENTI

LAB. ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

(LAB. INTERCULTURA)

| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (<i>VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2, ALLEGATA</i>) |
|--|-----|---|---|--|
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 5 |
| x | | x | x | |
| Punti di forza Presenza di tanti bambini stranieri Buona disposizione dei genitori dei bambini. Realizzazione del laboratorio linguistico in piccoli gruppi. | | | Punti di debolezza Frequenza saltuaria (soprattutto i bambini macedoni); difficoltà di comprendere e comunicare anche i più semplici bisogni da parte dei bambini. | |
| Azioni di miglioramento Presenza di un facilitatore linguistico | | | | |

INTERVENTI

| LAB. DISABILITA' | | | | |
|--|-----|---|--|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2, ALLEGATA) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 5 |
| X | | X | X | |
| Punti di forza La presenza di un insegnante di sostegno specializzata. Il temperamento e le problematiche circoscritte della bambina certificata hanno permesso all'insegnante di sostegno di porsi come supporto per tutto il gruppo classe secondo tempi estesi. | | | Punti di debolezza Il supporto specifico programmato non è sempre stato realizzabile nei tempi previsti a causa del gruppo classe complesso, con la presenza di bisogni specifici diversi. | |
| Azioni di miglioramento Non si prevedono azioni di miglioramento. in quanto la bambina sarà inserita in un nuovo gruppo classe. | | | | |

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

Laboratori di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzati in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica

inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 3

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1

Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2

Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura

Laboratori Disabilità: laboratori disabilità

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 3

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1

Le attività realizzate sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è assente o insufficiente.

PREVISIONE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE COINVOLTO NEL PROGETTO

| Titolo e tipo del progetto | Classi interessate | Personale Docente | Attività aggiuntive di insegnamento N. ore | Attività funzionali all' insegnamento N. ore | Esperto esterno | Numero ore Esperto esterno | Personale ATA N. ore | Previsione spese per materiali |
|-----------------------------------|---------------------------|--------------------------|---|---|------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| TOTALE ORE | | | | | | | | |

Data

Firma del fiduciario

REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)